

A scuola l'italiano diventa «emergenza»

Corriere.it

13-01-2010

L'iniziativa si rivolge ai docenti di elementari e medie

IL PROGETTO - Tra le materie da imparare sui banchi di scuola, il grande problema - anzi, la vera «emergenza» - è la lingua italiana. Per correre ai ripari, il responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale, Vincenzo Aiello, ha scritto ai presidi proponendo un progetto ad hoc: «Elle - Emergenza lingua», appunto.

L'OBIETTIVO - L'obiettivo, spiega Aiello, è di «fronteggiare le difficoltà degli studenti nella lingua italiana emerse nelle diverse rilevazioni nazionali ed internazionali». Il progetto, spiega il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, «si propone di riflettere sulle difficoltà di apprendimento in lingua italiana che si riscontrano fin dagli ultimi anni del primo ciclo, a partire dall'analisi delle prove di valutazione (quarta prova esame di terza media, prove Invalsi), dal rapporto tra quadri concettuali sottesi alle prove e metodi di insegnamento, dalla messa in comune di efficaci proposte didattiche scaturite dalle migliori pratiche».

I DOCENTI - Si vuole, insomma, sensibilizzare tutti i docenti di ambito linguistico delle quarte e delle quinte delle elementari e i docenti di materie letterarie delle medie. Il progetto «Elle» prevede il coinvolgimento di 30 formatori tutor-senior regionali che coordineranno le iniziative a livello provinciale; l'individuazione in ogni istituzione scolastica di docenti-tutor (uno alle elementari, due alle medie) che organizzeranno, con il dirigente scolastico, due momenti di sensibilizzazione sulla didattica della lingua all'interno del proprio istituto. Prevista anche l'organizzazione in ogni provincia di quattro seminari coordinati dai docenti tutor-regionali ai quali parteciperanno i docenti tutor di ogni scuola. Le iniziative iniziano ora, a gennaio, e si concluderanno a maggio 2011.